



S.r.l.

Società in House Providing

SEDE: Via Fornace n. 25 – frazione Moie – 60030 Maiolati Spontini (An)

Partita IVA e Codice Fiscale 00862980422

Iscrizione Registro Imprese di Ancona al n. 00862980422

Numero R.E.A.: AN-127653

Capitale Sociale € 31.034.537 i.v.

Soci: 12 Comuni

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA
di corredo al Bilancio d'esercizio chiuso al 31-12-2018

PREMESSA

Dal 2016 i bilanci d'esercizio sono stati interessati dalle novità introdotte dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n.139, che rappresenta la più importante riforma delle regole contabili dall'attuazione, nell'ormai lontano 1991, della IV direttiva CEE: il provvedimento normativo ha infatti introdotto nuovi principi di redazione, cambiato gli schemi di bilancio, innovato i criteri di valutazione e diversificato l'informativa in nota integrativa.

Tale riforma ha necessariamente comportato anche una completa riscrittura degli *standard* contabili nazionali, peraltro già sottoposti ad una revisione nel corso del 2014, con l'obiettivo di adeguarli alle nuove disposizioni normative; l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) è intervenuto nello specifico su 20 documenti, pubblicati in versione definitiva solo a fine dicembre 2016.

Tra i nuovi principi di redazione del bilancio, da segnalare quelli della "rilevanza" e della "sostanza economica", introdotti con il nuovo comma 3-bis dell'art. 2423 codice civile.

Altra novità della riforma in oggetto è costituita dall'introduzione del rendiconto finanziario come parte integrante del bilancio, al pari dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa.

Innovati appunto anche i contenuti della nota integrativa, con la modifica nell'art. 2427 codice civile di taluni punti e l'aggiunta di nuovi. Nel comma 2 di detto articolo è inoltre previsto che le informazioni relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico siano riportate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei relativi schemi.

La nota integrativa continua a costituire il documento che fornisce essenzialmente una serie di informazioni integrative sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico di esercizio della società, sopperendo alla scarsità delle informazioni dello stato patrimoniale del conto economico.

Le novità introdotte del D.Lgs. n.139/2015 sono state applicate ai bilanci aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

CRITERI DI FORMAZIONE E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio in commento è stato redatto nel pieno rispetto dei principi di redazione del bilancio di cui all'art. 2423-bis codice civile e dei principi contabili nazionali (OIC) recentemente revisionati. Lo stesso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del codice civile.

Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione della società;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza ed a bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 codice civile, integrati dai principi contabili elaborati dall'OIC, e sono i medesimi dell'anno precedente a meno che le novità dianzi commentate non ne abbiano comportato rettifiche, delle quali verrà eventualmente fornita adeguata informazione nei successivi punti della presente nota integrativa;
- le voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono senz'altro comparabili con quelle dell'esercizio precedente. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

La società, non quotata in borsa, pur partecipando al capitale di altre imprese, che sono Cisenergy S.r.l. (100%) ed E.T. S.r.l. Servizi Tecnologici (60%), non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo, sulla base dell'articolo 7 D.Lgs. 139/2015, che ha introdotto modifiche al D.Lgs. 127/1991 in materia di redazione del bilancio consolidato. Il nuovo articolo 27, primo comma, D.Lgs. 127/1991 prevede che, dal 2016, non sono tenute a predisporre il bilancio consolidato le imprese controllanti che, unitamente alle imprese controllate, non abbiano superato, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti tre limiti:

- 20 milioni di Euro del totale dell'attivo dello stato patrimoniale;
- 40 milioni di Euro del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- 250 dipendenti occupati in media durante l'esercizio.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le voci ricomprese in questo gruppo sono costituite da costi effettivamente sostenuti che non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestando una capacità di produrre benefici economici futuri. L'appostazione alle voci in commento è stata effettuata tenendo presente il principio contabile OIC n. 24.

Le immobilizzazioni immateriali (costi di impianto + costi di sviluppo + licenze software + software + costi pluriennali su beni di terzi), acquisite dal 01/01/2007 al 31/12/2018, risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, mentre quelle acquisite fino al 31/12/2006 sono state soggette alla perizia di stima del Perito e successiva applicazione del processo di invecchiamento di un anno, per l'acquisizione in bilancio della perizia al 01/01/2008 anziché al 06/03/2007. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione. Le "spese di pubblicità" sono state integralmente addebitate a conto economico, trattandosi di oneri privi di utilità economica futura ragionevolmente certa, la cui iscrizione nell'attivo non è stata pertanto ritenuta possibile.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art.2426, n.3, del Codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Per dette immobilizzazioni non sono stati ricevuti contributi.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI D'IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTI DI SVILUPPO", NONCHÉ LE RAGIONI DELLA ISCRIZIONE E I RISPETTIVI CRITERI DI AMMORTAMENTO

Nessuna rilevazione contabile.

MISURA E MOTIVAZIONE DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio – al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, - potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

COSTI DI IMPIANTO

Non sono presenti.

COSTI DI SVILUPPO

Non sono presenti.

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

Non sono presenti.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

- Licenze d'uso software: anni 5, aliquota 20%.

COSTI SU BENI DI TERZI

- Durata della locazione e dei diritti di superficie.

Di seguito si riporta apposito prospetto che indica, per ciascuna componente della voce "Immobilizzazioni immateriali", i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali, nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali	Costo	Fondo amm.to ad inizio esercizio	Importo al 31/12/2017	Acquisizioni	Amm.ti esercizio 2018	Importo al 31/12/2018
1. Costi d'impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0
2. Costi di sviluppo	0	0		0	0	0
3. Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	0	0	0	0	0	0
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.945	-13.911	3.034	1.387	1.458	.963
5. Avviamento	0	0	0	0	0	0
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0
immobilizzazioni immateriali	87.005	-71.489	15.516		1.007	1.509
TOTALE	103.950	-85.400	18.550	1.387	2.465	1.472

In merito ai movimenti delle immobilizzazioni immateriali, risultano essere gli stessi non particolarmente significativi e comunque fisiologici all'andamento della gestione, ad eccezione della cessione del diritto di superficie di tratti della pista ciclabile ai Comuni su cui insistono le piste.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, realizzate ed acquistate nel 2007, nel 2008, nel 2009, nel 2010, nel 2011, nel 2012, nel 2013, nel 2014, nel 2015, nel 2016, nel 2017 e nel 2018 post perizia, risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori; quelle relative agli anni precedenti a quanto sopra indicato, risultano iscritte al valore di stima del perito al 31/12/2006, con l'applicazione della vetustà di un anno, avendo acquisito i valori peritali alla data del 01/01/2008 anziché dal 06/03/2007.

Va inoltre evidenziato come, con riferimento ai contributi in conto impianti del Ministero del Tesoro, relativi ai nuovi lavori per la rete del gas metano, di competenza degli esercizi a partire da quello chiuso al 31 dicembre 2004, il relativo ammontare sia stato imputato a deconto del costo "storico" dei beni ammortizzabili (cosiddetto *metodo reddituale*). Per effetto di questa modalità di rilevazione, le quote di ammortamento, rilevate dalla società E.T., affittuaria di

Reti/Impianti/Dotazioni come da contratto di affitto di ramo d'azienda, sono calcolate sul costo del bene al netto del contributo, senza che quest'ultimo trovi esplicita evidenza nel conto economico.

Va inoltre evidenziato che l'ammontare dei contributi in c/impianti dalla Regione, relativi al Servizio Idrico Integrato, al Servizio Valorizzazione Ambientale ed al Servizio Banda Larga, è stato imputato alla voce "A 5) Altri ricavi e proventi" del Conto Economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali, dai principi contabili internazionali (IAS), a variazione della procedura applicata fino al Conto Consuntivo 2006, secondo le regole specifiche del ns. settore, come previsto dal D.M. 26/04/1995, che appostano il risconto, anziché al A 5) all'E 20). Per effetto di tale nuova impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene, rivalutato nella perizia di trasformazione societaria, al lordo del contributo. La stessa impostazione è stata utilizzata per i contributi concessi dalla Provincia di Ancona e dal CESV Colli Esini per la realizzazione del primo tratto della pista ciclabile, per i contributi concessi dalla Regione Marche e dalla Provincia di Ancona per la realizzazione del Centro Informativo Promozionale, in Località S. Elena a Serra San Quirico e per i contributi concessi sempre dalla Regione Marche per la realizzazione della rete Banda larga nei Comuni di Monte Roberto e Maiolati Spontini.

Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Si precisa inoltre che i costi di manutenzione e riparazione sono stati imputati direttamente al conto economico, ad eccezione di quelli aventi natura incrementativa che si riflettono sul prolungamento della vita utile dei cespiti cui si riferiscono; detti costi sono capitalizzati secondo corretti principi contabili.

Per quanto concerne gli immobili, nel rispetto del principio contabile OIC n.16 che disciplina l'argomento, Vi significhiamo che l'ammortamento si riferisce esclusivamente ai fabbricati.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, per tutti i beni capitalizzati fino al 31/12/2006, ad eccezione dei beni del Servizio Idrico Integrato, è stato ammortizzato sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, derivante dalla perizia di trasformazione, mentre i beni capitalizzati negli anni 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 sono stati ammortizzati su un piano, di natura economico-tecnica; si ritiene che entrambi assicurino una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Per i beni del Servizio Idrico Integrato, come da indicazioni condivise con il Collegio sindacale della società, riportate nella delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 171 del 25/11/2008 di determinazione del Capitale Sociale di CIS Srl a seguito di relazione peritale giurata ai sensi e per gli effetti dell'art. 115 del D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 2343, primo comma, del Codice civile, è stato applicato un ammortamento specifico a quote variabili, in funzione delle rendite degli affitti degli impianti del Servizio idrico integrato. La rete idrica non può essere trattata civilisticamente come qualsiasi altro bene produttivo di reddito, ovvero oggetto di un'attività economicamente rilevante, poiché la società Viva Servizi S.p.A. ha in gestione l'impianto del servizio idrico integrato di proprietà di CIS Srl; la Viva Servizi SpA, a fine gestione, dovrà restituire la rete allo stesso valore iniziale, con lo stesso valore che aveva quando è stata smessa la gestione in proprio da parte del Consorzio.

In generale, i piani di ammortamento sono stati riadeguati dietro accertamento di una vita economica utile residua. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc.. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che

richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. E' stata rivista la stima, con una valutazione del Responsabile dell'Ufficio tecnico, della durata di tutti i cespiti della realizzazione della ristrutturazione della piscina di Moie, appartenenti alla categoria fiscale PITE3 Impianti termotecnici ed elettrici, per i quali è stato ragionevole attribuire una durata di quindici anni, rispetto a quanto in precedenza indicato, ovvero ad una aliquota fiscale pari a 6,66%.

Per l'anno 2018 le dismissioni dei contatori gas metano sono state fatte sulla base del valore effettivo di perizia. In base all'articolo 10 legge n. 72/1983, non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare rivalutazioni monetarie ai sensi di legge e svalutazioni ex-art. 2426 n.3 del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito

MISURA E MOTIVAZIONE DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio – al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Le categorie dei cespiti, risultano le seguenti:

SERVIZIO	DESCRIZIONE CATEGORIA	CATEGORIA	ALIQUTA %
ACQUEDOTTO	Serbatoi	ASER3	Amm.to finanziario
	Condutture (tubazioni di distribuzione)	ATUB3	Amm.to finanziario
	Impianti di sollevamento	AIMP3	Amm.to finanziario
	Apparecchi misura e controllo	AAPP3	Amm.to finanziario
	Impianti di potabilizzazione	AFIL3	Amm.to finanziario
	Mobili e macchine ord. d'ufficio	AMOU3	Amm.to finanziario
	Macchine d'ufficio elettroniche	AMUE3	Amm.to finanziario
	Costruzioni leggere	ACOS3	Amm.to finanziario
	Opere idrauliche fisse	AIDR3	Amm.to finanziario
	Fabbricati	AFAB3	Amm.to finanziario
	Attrezzature mobili	ATTR3	Amm.to finanziario
DEPURAZIONE	Imp. destinati al trattamento e depurazione delle acque	DITD3	Amm.to finanziario
	Attrezzature	DATT3	Amm.to finanziario
	Fabbricati Uso industriale	DFAB3	Amm.to finanziario
	Terreni	DTER3	Amm.to finanziario
FOGNATURA	Tubazioni di distribuzione rete fogne	FTUB3	Amm.to finanziario
	Attrezzature	FATR3	Amm.to finanziario
PISCINA	Edifici	PEDI3	3

	Terreni	PTER3	-
	Imp. termotecnici ed elettrici	PITE3	10
	Costruzioni leggere	PCOS3	10
	Attrezzature	PATR3	15,5
	Mobili e Arredi	PMOU3	12
	Macchine Ufficio Elettroniche	PMUE3	20
ENTRATE	Mobili e Arredi	TMOU3	8
	Macchine ufficio elettroniche	TMUE3	13,5
	Automotoveicoli di servizi	TAUT3	20
	Attrezzature	TATR3	10
	Costruzioni leggere	TCOS3	7
IGIENE AMBIENTALE	Attrezzature	RATR3	25
	Autocarri	RAUT3	20
	Terreni	RTER3	-
	Edifici-Fabbricati Uso industriale	RFAB3	3
	Fabbricati civili	RFAB3	3
	Mobili e macchine ord. Ufficio	RMOU3	12
	Macchine ufficio elettroniche	RMUE3	20
	Costruzioni leggere	RCOS3	10
	Serb. Impianti distribuzione	RSER3	12,5
PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Rete di distribuzione Bassa Tensione LRETE	LRET3	8
	Apparecchi di misura e controllo	LATR3	7
	Macchine ufficio elettroniche	LMUE3	13,5
CATASTO	Macchine ufficio elettroniche	SMUE3	13,5
VALORIZZAZIONE TERRITORIALE	Piste ciclabili	CPIS3	2,5
	Terreni	CTER3	-
	Edifici	CEDI3	3
	Attrezzature fisse	CATR3	10
	Attrezzature mobili	CATM3	10
	Costruzioni leggere	CCOS3	7
	Fabbricati Uso industriale	CFAB3	7
	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	CMOU3	8
	Macchine ufficio elettroniche	CMUE3	13,5
	Autocarri	CAUT3	20
	Impianti generici ristorante	CIMRR	8
	Impianti specifici ristorante	CIMPR	12
	Attrezzatura ristorante	CATTR	25
	Mobili e arredi ristorante	CMOUR	10
SIT	Macchine ufficio elettroniche	BMUE3	13,50

BANDA LARGA	Apparati vari rete mista Wireless	NCAVI	5
	Cavi sotterranei fibra ottica	NAPPA	20
	Costruzioni leggere	NCOSL	10
GENERALI	Autocarri	AUTC3	20
	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	MMOU3	8
	Macchine ufficio elettroniche	MUEL3	13,50
	Terreni	YTER3	-
	Costruzioni leggere	YCOS3	7
	Fabbricati Uso industriale	YFAB3	2

TERRENI E FABBRICATI

- Terreni: non ammortizzati;
- Fabbricati civili: non ammortizzati.

Di seguito si riportano appositi prospetti, che indicano, per ciascuna componente della voce "Immobilizzazioni materiali", i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali, nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio, nella prima serie con la distinzione per servizio svolto e nella seconda serie con il riepilogo per tipologia:

SERVIZIO GAS METANO

IMMOBILIZZAZIONI MAT.	COSTI ANNUI	PRECE- DENTI SVALUTAZIO NI	PRECE-DENTI RIVALUTA- ZIONI	VALORE AL 31/12/2017	ACQUISTI ED INCREMENTI	RICLASSIFICA- ZIONI	ALIENA- ZIONI E DISMIS- SIONI	SVALU- TAZIONI	AMMORTA- MENTO	VALORE AL 31/12/2018
1 TUBAZIONI M.P.				6.117.596,99						6.117.596,99
Fondo di ammortamento				0,00						0,00
Totale				6.117.596,99						6.117.596,99
2 CABINE DI DECOMPRESSIONE				251.349,86						251.349,86
Fondo di ammortamento				0,00						0,00
Totale				251.349,86						251.349,86
3 TUBAZIONI B.P.				7.987.276,32						7.987.276,32
Fondo di ammortamento				0,00						0,00
Totale				7.987.276,32						7.987.276,32
4 DERIVAZIONI DI UTENZA				3.645.912,48						3.645.912,48
Fondo di ammortamento				0,00						0,00
Totale				3.645.912,48						3.645.912,48
5 APPARECCH. MISURA E CONTROLLO (GAPPA + GGRF)				96.487,25			-11.449,73			85.037,52
Fondo di ammortamento				0,00						0,00
Totale				96.487,25						85.037,52
6 MOBILI E ARREDI				281,39						281,39
Fondo di ammortamento				0,00						0,00
Totale				281,39						281,39
7 ATTREZZATURE				451,71						451,71
Fondo di ammortamento				0,00						0,00
Totale				451,71						451,71
8 TERRENI				5.500,00						5.500,00
Fondo di ammortamento				0,00						0,00
Totale				5.500,00						5.500,00
9 RETE ALTA PRESSIONE				307.375,63						307.375,63
Fondo di ammortamento				0,00						0,00
Totale				307.375,63						307.375,63
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI				18.412.231,63			-11.449,73			18.400.781,90

SERVIZIO ACQUEDOTTO

IMMOBILIZZAZIONI MAT.	COSTI ANNUI	PRECE- DENTI SVALUTAZIO NI	PRECE-DENTI RIVALU- TAZIONI	VALORE AL 31/12/2017	ACQUISTI ED INCREMENTI	RICLASSIFI- CAZIONI	ALIENAZIONI E DISMISSIONI	SVALUTA- ZIONI	AMMORTA- MENTO	VALORE AL 31/12/2018
1 SERBATOI				1.050.429,64						1.050.429,64
Fondo di ammortamento										
Totale				1.050.429,64						1.050.429,64
2 CONDUTTURE (TUBAZIONI DI DISTRIBUZIONE)				5.752.134,04						5.752.134,04
Fondo di ammortamento										
Totale				5.752.134,04						5.752.134,04
3 IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO				16.492,33						16.492,33
Fondo di ammortamento										
Totale				16.492,33						16.492,33
4 COSTRUZIONI LEGGERE				203.089,43						203.089,43
Fondo di ammortamento										
Totale				203.089,43						203.089,43
5 ATTREZZATURE				170.312,50						170.312,50
Fondo di ammortamento										
Totale				170.312,50						170.312,50
6 IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE				273.299,17						273.299,17
Fondo di ammortamento										
Totale				273.299,17						273.299,17
7 APPARECCHIATURE IDRAULICHE				27.961,23						27.961,23
Fondo di ammortamento										
Totale				27.961,23						27.961,23
8 MOBILI E ARREDI				292.041,32						292.041,32
Fondo di ammortamento										
Totale				292.041,32						292.041,32

9 TERRENI				31.000,00						31.000,00
<i>Fondo di ammortamento</i>				0,00						0,00
Totale				31.000,00						31.000,00
Ammortamento finanziario 2008				-733.270,44						-733.270,44
Ammortamento finanziario 2009				-464.390,52						-464.390,52
Ammortamento finanziario 2010				-461.829,21						-461.829,21
Ammortamento finanziario 2011				-470.693,21						-470.693,21
Ammortamento finanziario 2012				-416.955,78						-416.955,78
Ammortamento finanziario 2013				-381.622,86						-381.622,86
Ammortamento finanziario 2014				-362.038,27						-362.038,27
Ammortamento finanziario 2015				-382.029,80						-382.029,80
Ammortamento finanziario 2016				-359.192,14						-359.192,14
Ammortamento finanziario 2017				-267.828,92						-267.828,92
Ammortamento finanziario 2018									-275.870,07	-275.870,07
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI				3.516.908,51					-275.870,07	3.241.038,44

SERVIZIO DEPURAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI MAT.	COSTI ANNUI	PRECE- DENTI SVALUTA- ZIONI	PRECEDENTI RIVALUTA- ZIONI	VALORE AL 31/12/2017	ACQUISTI ED INCREMENTI	RICLASSIFICA- ZIONI	ALIENAZIONI E DISMISSIONI	SVALU- TAZIONI	AMMORTA- MENTO	VALORE AL 31/12/2018
1 IMPIANTI DESTINATI AL TRATTAMENTO DELL'ACQUA				2.918.983,30						2.918.983,30
<i>Fondo di ammortamento</i>										
Totale				2.918.983,30						2.918.983,30
Ammortamento finanziario 2009				-214.455,87						-214.455,87
Ammortamento finanziario 2010				-208.880,25						-208.880,25
Ammortamento finanziario 2011				-212.853,66						-212.853,66
Ammortamento finanziario 2012				-184.073,73						-184.073,73
Ammortamento finanziario 2013				-169.810,88						-169.810,88
Ammortamento finanziario 2014				-139.526,70						-139.526,70
Ammortamento finanziario 2015				-172.114,18						-172.114,18

Ammortamento finanziario 2016				-161.961,94						-161.961,94
Ammortamento finanziario 2017				-121.483,62						-121.483,62
Ammortamento finanziario 2018									-126.677,55	-126.677,55
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI				1.333.822,47					-126.677,55	1.207.144,92

SERVIZIO FOGNATURA

IMMOBILIZZAZIONI MAT.	COSTI ANNUI	PRECE- DENTI SVALUTA- ZIONI	PRECEDENTI RIVALUTA- ZIONI	VALORE AL 31/12/2017	ACQUISTI ED INCREMENTI	RICLASSIFICA- ZIONI	ALIENAZIONI E DISMISSIONI	SVALU- TAZIONI	AMMORTA- MENTO	VALORE AL 31/12/2018
1 TUBAZIONI DI DISTRIBUZIONE RETE FOGNARIA				461.395,09						461.395,09
<i>Fondo di ammortamento</i>										
<i>Totale</i>				461.395,09						461.395,09
Ammortamento finanziario 2009				-15.842,46						-15.842,46
Ammortamento finanziario 2010				-15.719,22						-15.719,22
Ammortamento finanziario 2011				-16.042,27						-16.042,27
Ammortamento finanziario 2012				-14.210,78						-14.210,78
Ammortamento finanziario 2013				-13.097,12						-13.097,12
Ammortamento finanziario 2014				-10.774,59						-10.774,59
Ammortamento finanziario 2015				-13.311,17						-13.311,17
Ammortamento finanziario 2016				-12.526,00						-12.526,00
Ammortamento finanziario 2017				-9.395,44						-9.395,44
Ammortamento finanziario 2018									-9.814,21	-9.814,21
TOTALE				340.476,04					-9.814,21	330.661,83

SERVIZIO ENTRATE

IMMOBILIZZAZIONI MAT.	COSTI ANNUI	PRECE- DENTI SVALUTA- ZIONI	PRECEDENTI RIVALUTA- ZIONI	VALORE AL 31/12/2017	ACQUISTI ED INCREMENTI	RICLASSIFICA- ZIONI	ALIENAZIONI E DISMISSIONI	SVALU- TAZIONI	AMMORTA- MENTO	VALORE AL 31/12/2018
1 MOBILI E ARREDI				3.330,90	200,00					3.530,90
<i>Fondo di ammortamento</i>				-2.589,18					-172,27	-2.761,45
<i>Totale</i>				741,72						769,45
2 MACCHINE UFF. ELETTRONICHE				9.273,21	188,44					9.461,65
<i>Fondo di ammortamento</i>				-8.576,38					-335,62	-8.912,00
<i>Totale</i>				696,83						549,65
3 COSTRUZIONI LEGGERE				177.775,90						177.775,90
<i>Fondo di ammortamento</i>				-					-11.309,89	-119.126,97
<i>Totale</i>				107.817,08						58.648,93
4 ATTREZZATURE				2.869,23						2.869,23
<i>Fondo di ammortamento</i>				-1.322,38					-220,89	-1.543,27
<i>Totale</i>				1.546,85						1.325,96
5 AUTOVEICOLI				23.546,58			-10.585,60			12.960,98
<i>Fondo di ammortamento</i>				-17.927,90					-2.244,20 +10.585,60	-9.586,50
<i>Totale</i>				5.618,68						3.374,48
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI				78.562,90	388,44		-10.585,60		-3.697,27	64.668,47

SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE

IMMOBILIZZAZIONI MAT.	COSTI ANNUI	PRECE- DENTI SVALUTA- ZIONI	PRECEDENTI RIVALUTA- ZIONI	VALORE AL 31/12/2017	ACQUISTI ED INCREMENTI	RICLASSIFICA- ZIONI	ALIENAZIONI E DISMISSIONI	SVALU- TAZIONI	AMMORTA- MENTO	VALORE AL 31/12/2018
1 AUTOMEZZI				157.923,27						157.923,27
<i>Fondo di ammortamento</i>				-157.518,27					-270,00	-157.788,27
<i>Totale</i>				405,00						135,00
2 ATTREZZATURE				2.298,08						2.298,08
<i>Fondo di ammortamento</i>				-1.180,18					-332,87	-1.513,05
<i>Totale</i>				1.117,90						785,03
3 MOBILI E MACCH. ORD. UFFICIO				667,49	40,98					708,47
<i>Fondo di ammortamento</i>				-667,49					+1,20	-669,95
<i>Totale</i>				0,00						38,52
4 MACCH. UFFICIO ELETTRONICHE				665,60						665,60
<i>Fondo di ammortamento</i>				-661,74					-7,52	-665,60
<i>Totale</i>				3,86						0,00
5. SERB. IMP. DISTRIB				1.372,05						1.372,05
<i>Fondo di ammortamento</i>				-1.372,05						-1.372,05
<i>Totale</i>				0,00						0,00
6. FABBRICATI INDUSTRIALI				2.847,10						2.847,10
<i>Fondo di ammortamento</i>				-725,99					-85,41	-811,40
<i>Totale</i>				2.121,11						2.035,70
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI				3.647,87	40,98				-694,60	2.994,25

SERVIZIO PISCINA

IMMOBILIZZAZIONI MAT.	COSTI ANNUI	PRECEDENTI SVALUTAZIO NI	PRECEDENTI RIVALUTA- ZIONI	VALORE AL 31/12/2017	ACQUISTI ED INCREMENTI	RICLASSIFICA- ZIONI	ALIENAZIONI E DISMISSIONI	SVALUTA- ZIONI	AMMORTAMEN TO	VALORE AL 31/12/2018
1 EDIFICI				2.583.446,87						2.583.446,87
<i>Fondo di ammortamento</i>				-260.241,09					-78.063,39	-338.304,48
<i>Totale</i>				2.323.205,78						2.245.142,39
2 IMPIANTI TERMOTECNICI ED ELETTRICI				1.513.734,07						1.513.734,07
<i>Fondo di ammortamento</i>				-441.486,66					-100.537,27	-542.023,93
<i>Totale</i>				1.072.247,41						971.710,14
3 ATTREZZATURE				75.251,53						75.251,53
<i>Fondo di ammortamento</i>				-36.735,91					-11.663,99	-48.399,90
<i>Totale</i>				38.515,62						26.851,63
4 MOBILI ED ARREDI				82.334,79						82.334,79
<i>Fondo di ammortamento</i>				-29.241,29					-9.880,18	-39.121,47
<i>Totale</i>				53.093,50						43.213,32
5. TERRENI				90.000,00						90.000,00
<i>Fondo di ammortamento</i>				0,00						0,00
<i>Totale</i>				90.000,00						90.000,00
6. COSTRUZIONI LEGGERE				0,00						0,00
<i>Fondo di ammortamento</i>				0,00						0,00
<i>Totale</i>				0,00						0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI				3.577.062,31					-200.144,83	3.376.917,48

SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI MAT.	COSTI ANNUI	PRECE- DENTI SVALUTA- ZIONI	PRECEDENTI RIVALUTA- ZIONI	VALORE AL 31/12/2017	ACQUISTI ED INCREMENTI	RICLASSIFICA- ZIONI	ALIENAZIONI E DISMISSIONI	SVALU- TAZIONI	AMMORTA- MENTO	VALORE AL 31/12/2018
1 ATTREZZATURE				58.475,60						58.475,60
<i>Fondo di ammortamento</i>				-41.006,40					-4.076,14	-45.082,54
<i>Totale</i>				17.469,20						13.393,06
2 MACCHINE UFF. ELETTRONICHE				16,46						16,46
<i>Fondo di ammortamento</i>				-9,99					-2,22	-12,21
<i>Totale</i>				6,47						4,25
3 RETE DISTRIBUZIONE B.T.				813.114,53						813.114,53
<i>Fondo di ammortamento</i>				-530.977,58					-56.201,91	-587.179,49
<i>Totale</i>				282.136,95						225.935,04
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI				299.612,62					-60.280,27	239.332,35

SERVIZIO VALORIZZAZIONE TERRITORIALE

IMMOBILIZZAZIONI MAT.	COSTI ANNUI	PRECE- DENTI SVALUTA- ZIONI	PRECEDENTI RIVALUTA- ZIONI	VALORE AL 31/12/2017	ACQUISTI ED INCREMENTI	RICLASSIFICA- ZIONI	ALIENAZIONI E DISMISSIONI	SVALU- TAZIONI	AMMORTA- MENTO	VALORE AL 31/12/2018
1 ATTREZZATURE FISSE				9.888,96						9.888,96
<i>Fondo di ammortamento</i>				-9.429,86					-279,13	-9.708,99
<i>Totale</i>				459,10						179,97
2 PISTE CICLABILI				469.226,90						469.226,90
<i>Fondo di ammortamento</i>				-199.503,46					-20.060,68	-219.564,14
<i>Totale</i>				269.723,44						249.662,76
3 TERRENI				78.554,40						78.554,40

Fondo di ammortamento				0,00					0,00
Totale				78.554,40					78.554,40
4. COSTRUZIONI LEGGERE				3.557,15	350,00				3.907,15
Fondo di ammortamento				-3.557,15				-12,25	-3.569,40
Totale				0,00					337,75
5. FABBRICATI INDUSTRIALI				572.914,07					572.914,07
Fondo di ammortamento				-165.976,19				-15.854,90	-181.831,09
Totale				406.937,88					391.082,98
6. MOBILI E MACCHINE ORD. UFF.				34.511,72			-420,00		34.091,72
Fondo di ammortamento				-21.169,94				-2.572,22	-23.742,16
Totale				13.341,78					10.349,56
7. MACCHINE D'UFF. ELETTRONICHE				172,80					172,80
Fondo di ammortamento				-172,80					-172,80
Totale				0,00					0,00
8. ATTREZZATURE MOBILI				4.893,81			-18,18		4.875,63
Fondo di ammortamento				-3.786,56				-217,56	-4.004,12
Totale				1.107,25					871,51
9. ATTREZZATURE RISTORANTE				0,00	1.000,00				1.000,00
Fondo di ammortamento				0,00				-125,00	-125,00
Totale				0,00					875,00
10. IMPIANTI SPECIFICI RISTORANTE				0,00	9.500,00				9.500,00
Fondo di ammortamento				0,00				-570,00	-570,00
Totale				0,00					8.930,00
11.IMPIANTI GENERICI RISTORANTE				0,00	700,00				700,00
Fondo di ammortamento				0,00				-28,00	-28,00
Totale				0,00					672,00
12.MOBILI E ARREDI RISTORANTE				0,00	600,00				600,00
Fondo di ammortamento				0,00				-30,00	-30,00
Totale				0,00					570,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI				770.123,85	12.150,00		-438,18	-39.749,74	742.085,93

SERVIZIO SIT

IMMOBILIZZAZIONI MAT.	COSTI ANNUI	PRECE-DENTI SVALUTA-ZIONI	PRECEDENTI RIVALUTA-ZIONI	VALORE AL 31/12/2017	ACQUISTI ED INCREMENTI	RICLASSIFICA-ZIONI	ALIENAZIONI E DISMISSIONI	SVALU-TAZIONI	AMMORTA-MENTO	VALORE AL 31/12/2018
1 MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE				12.224,03	254,10					12.478,13
<i>Fondo di ammortamento</i>				-11.848,01					-232,70	-12.080,71
<i>Totale</i>				376,02	254,10					397,42
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI				376,02	254,10				-232,70	397,42

SERVIZIO BANDA LARGA

IMMOBILIZZAZIONI MAT.	COSTI ANNUI	PRECE-DENTI SVALUTA-ZIONI	PRECEDENTI RIVALUTA-ZIONI	VALORE AL 31/12/2017	ACQUISTI ED INCREMENTI	RICLASSIFICA-ZIONI	ALIENAZIONI E DISMISSIONI	SVALU-TAZIONI	AMMORTA-MENTO	VALORE AL 31/12/2018
1 APPARATI VARI RETE MISTA WIRELESS				131.244,82						131.244,82
<i>Fondo di ammortamento</i>				-131.244,82						-131.244,82
<i>Totale</i>				0,00						0,00
2 CAVI SOTTERRANEI FIBRA OTTICA				195.728,72						195.728,72
<i>Fondo di ammortamento</i>				-72.083,71					-9.786,44	-81.870,15
<i>Totale</i>				123.645,01						113.858,57
3 COSTRUZIONI LEGGERE				10.806,19						10.806,19
<i>Fondo di ammortamento</i>				-8.104,65					-1.080,62	-9.185,27
<i>Totale</i>				2.701,54						1.620,92
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI				126.346,55					-10.867,06	115.479,49

SERVIZI GENERALI

IMMOBILIZZAZIONI MAT.	COSTI ANNUI	PRECEDENTI SVALUTAZIONI	PRECEDENTI RIVALUTAZIONI	VALORE AL 31/12/2017	ACQUISTI ED INCREMENTI	RICLASSIFICAZIONI	ALIENAZIONI E DIMISSIONI	SVALUTAZIONI	AMMORTAMENTO	VALORE AL 31/12/2018
1 TERRENI				571.000,00						571.000,00
<i>Fondo di ammortamento</i>				0,00						0,00
<i>Totale</i>				571.000,00						571.000,00
2 FABBRICATI IND.LI				3.030.724,59						3.030.724,59
<i>Fondo di ammortamento</i>				-993.151,91					-97.150,86	-1.090.302,77
<i>Totale</i>				2.037.572,68						1.940.421,82
3 MOBILI E ARREDI				230.934,77	17,95					230.952,72
<i>Fondo di ammortamento</i>				-221.001,40					-3.789,25	-224.790,65
<i>Totale</i>				9.933,37						6.162,07
4 MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE				44.606,22	4.879,43		-24,23			49.461,42
<i>Fondo di ammortamento</i>				-39.436,23					-1.619,66	-41.055,89
<i>Totale</i>				5.169,99						8.405,53
5 AUTO ED AUTOCARRI				8.709,73						8.709,73
<i>Fondo di ammortamento</i>				-8.694,34					-10,24	-8.704,58
<i>Totale</i>				15,39						5,15
6 ATTREZZATURE				1.039,00						1.039,00
<i>Fondo di ammortamento</i>				-497,00					-100,36	-597,36
<i>Totale</i>				542,00						441,64
7 COSTRUZIONI LEGGERE				2.295,69						2.295,69
<i>Fondo di ammortamento</i>				-1.687,35					-160,70	-1.848,05
<i>Totale</i>				608,34						447,64
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI				2.624.841,77	4.897,38		-24,23		-102.831,07	2.526.883,85

Terreni e fabbricati

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	7.860.699
Rivalutazione D.L. n.185/2008	
Altre rivalutazioni	
Ammortamenti esercizi precedenti	1.758.410
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2017	6.102.290
Acquisizione dell'esercizio	350
Cessioni dell'esercizio - costo (-)	
- fondo ammortamento (+)	-223.779
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2018	5.878.861

Impianti e macchinario

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	31.533.926
Rivalutazione	
Ammortamenti esercizi precedenti	7.107.342
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2017	24.426.584
Acquisizione dell'esercizio	10.200
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio - costo (-)	11.450
- fondo ammortamento (+)	-579.485
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2018	23.845.849

Attrezzature industriali e commerciali

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	1.226.721
Rivalutazione	
Ammortamenti esercizi precedenti	660.049
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2017	566.672
Acquisizione dell'esercizio	7.181
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio - costo (-)	11.048
- fondo ammortamento (+)	-27.596
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2018	535.209

Altri beni

Costo storico	0
Rivalutazione	
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2017	0
Acquisizione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio - costo (-)	
- fondo ammortamento (+)	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2018	0

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Non assoggettati ad ammortamento o svalutazione. Si riferiscono, principalmente, alle analisi mirate sulla configurazione degli impianti della Pubblica Illuminazione gestiti da CIS nel territorio comprensoriale. Rispetto allo scorso anno, l'importo si è incrementato principalmente per i lavori effettuati per migliorie alla piscina per € 14.693,54 e per gli incentivi da regolamento interno per i lavori di efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione. Il valore complessivo passa da € 13.225,76= al 31/12/2017 a € 77.974,84= al 31/12/2018.

Ai sensi dell'OIC 23, paragrafo 94, si rileva che le contabilizzazioni sono state effettuate sulla base delle fatture ricevute, a completamento lavori e dal piano di rilevazione degli incentivi per i lavori di efficientamento.. Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Non sono state contabilizzate probabili perdite di valore.

Saldo al 31/12/2017	13.226
Incrementi dell'esercizio	64.749
Decrementi dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	a Integrativa
Saldo al 31/12/2018	77.975

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Nessuna rilevazione contabile.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sociali, inizialmente iscritte al “costo storico”, risultano presenti secondo quanto valutato dal perito del Tribunale, con un valore rettificato, ove necessario, per le società SO.GE.NU.S. S.p.A. e E.T. Servizi Tecnologici S.r.l., per effetto delle valutazioni eseguite al fine di adeguare il valore d’iscrizione in bilancio alla quota di Patrimonio Netto della società partecipata che lo stesso rappresenta, così come stabilito dall’art.2426 n.4 del Codice Civile. Non si rilevano quindi, differenze positive significative tra tale valore e quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato dell’impresa partecipata. Le immobilizzazioni finanziarie, alla data del 31/12/2018, sono costituite da:

- Partecipazione alla società controllata Cisenergy S.r.l. pari a Euro 0,00=
 - Partecipazione alla società controllata E.T. S.r.l.- Servizi Tecnologici pari a € 622.000,00=.
 - Partecipazione alla società collegata SO.GE.NU.S. S.p.A. pari a Euro 3.000.000=
 - Partecipazione alla società collegata CESV – Colli Esini San Vicino S.r.l. pari a € 794,00=.
 - Partecipazione alla società collegata SIG S.p.A. pari a Euro 179.592,00=
- Le partecipazioni hanno avuto nell’esercizio le seguenti movimentazioni:

	Saldo al 31/12/2017	Incrementi ed acquisizioni	Decrementi	Saldo al 31/12/2018
Imprese controllate	622.000			622.000
Imprese collegate	3.180.386			3.180.386
Altre imprese	0			0
TOTALE	3.802.386	0	0	3.802.386

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA

La situazione alla data dell’ultimo bilancio approvato, in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate e collegate e al relativo valore di iscrizione, sono riepilogati nel seguente prospetto:

Società partecipata	nr. azioni o quote	Quota % capitale	Valore del Patrimonio Netto	Valore unitario	Valore nominale complessivo
Cisenergy S.r.l.	1	100%	245 €	10.000,00	€ 10.000,00
E.T. Energia e Territorio - Servizi Tecnologici S.r.l.	72.000	60%	1.482.713 €	1,00	€ 72.000,00
So.Ge.Nu.S. S.p.A.	420.772	38,252%	4.829.852 €	1,00	€ 420.772,00
CESV - Colli Esini San Vicino S.r.l.	794	0,8323%	66.592 €	1,00	€ 794,00
Società Intercomunale Gas spa - Penne (PE)	157.500	2,25%	8.151.639 €	1,00	€ 157.500,00

Con riferimento alle partecipazioni in società controllate e collegate, possedute direttamente o indirettamente, nelle seguenti tabelle vengono fornite le informazioni richieste dal punto 5 dell'art. 2426 codice civile, come segue:

Denominazione	Città o Stato	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	%	Valore bilancio CIS
Cisenergy S.r.l.	Maiolati Spontini (AN)	10.000	109.644	-14.479	100	0
E.T. Servizi Tecnologici S.r.l.	Maiolati Spontini (AN)	120.000	1.092.530	244.230	60	622.000 (presente f.do svalutazione € -113.020)
SO.GE.NU.S. S.p.A. (*)	Maiolati Spontini (AN)	1.100.000	4.868.642	392.202	38,252	3.000.000 (presente f.do svalutazione € - 1.542.023,49)
CESV Colli Esini San Vicino Srl	Apiro (MC)	95.636	72.757	89	0,8323	794

SIG S.p.A.	Penne (PE)	7.000.000	8.116.707	42.977	2,25	179.592
------------	---------------	-----------	-----------	--------	------	---------

(*) per le società così contrassegnate sono stati inseriti i dati del Bilancio d'esercizio 2016, poiché non sono stati ancora approvati i bilanci d'esercizio 2018 alla data di chiusura del presente bilancio.

Per quanto riguarda la società controllata Cisenergy S.r.l. sono in corso le operazioni necessarie, secondo quanto previsto nel Decreto Madia.

RIMANENZE, TITOLI E ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo "storico" di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio.

La tecnica utilizzata per la valorizzazione delle giacenze nel magazzino del servizio Igiene Ambientale e del Servizio Pubbliche Affissioni di materiali di consumo, ricambi, il gasolio della pompa di carburante consortile, è quella del F.I.F.O..

<i>Descrizione</i>	<i>Rim. Finali al 31/12/2018</i>	<i>Variazioni dell'esercizio</i>	<i>Rim. Finali al 31/12/2017</i>
Mat. prime, suss., cons.	8.774	2.453	6.321
Prod. in corso e semil.		0	
Lavori in corso su ordin.		0	
Prod. finiti e merci		0	
Acconti		0	
Totale	8.774	2.453	6.321

CREDITI

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio, ridotti in percentuale, ove previsto dalla perizia di stima, per quanto ragionevolmente potenzialmente inesigibile, che corrisponde alla differenza tra il nominale ed il totale della svalutazione crediti.

Ai fini della determinazione di quest'ultima si è così proceduto:

- sono state prese in considerazione le perdite certe rivenienti da procedure concorsuali, da transazioni stragiudiziali, da prescrizioni, da cessioni di crediti e da altre situazioni dalle quali scaturisce la definitività delle perdite,
- ad attingere per euro 61.168,50 dal fondo svalutazione crediti già iscritto al 31/12/2017 per euro 191.443,81=.

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo, vengono considerate, anche se conosciute dopo la

chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze sui crediti in contenzioso, in particolare fallimenti, ingiunzioni ed aste andate deserte.

I fondi rettificativi delle poste attive sono stati quindi allocati con i seguenti importi e con riferimento alle seguenti voci di bilancio:

Euro 142.818,21 per "*Fondo Svalutazione Crediti fiscalmente ammesso ex-art. 106 TUIR*".

Nell'esercizio 2018 sono presenti le "imposte anticipate". Si evidenzia come sia stato imputato alla voce "CII4-ter *Imposte anticipate*" l'ammontare delle cosiddette "*imposte differite attive*", pari a € -844,72=, in ossequio a quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali. Si tratta delle imposte "correnti" (IRES) relative al periodo 2018, connesse a "variazioni temporanee deducibili". I criteri di rilevazione e di quantificazione dei fenomeni di fiscalità differita "attiva" sono comunque meglio evidenziati nelle apposite tabelle riportate al punto 14 della presente nota.

Con riguardo alle imposte differite attive, è da ritenersi che, trattandosi di costi sospesi o di benefici fiscali attesi con ragionevole certezza, comunque non realizzati, che dovranno essere quindi economicamente recuperati negli esercizi futuri, ricorra per analogia il vincolo stabilito dall'art.2426 n.5 del Codice civile, ove si prevede la possibilità di distribuire utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire la parte non ancora economicamente recuperata dei predetti elementi patrimoniali attivi.

Gli altri crediti di cui alla voce CII sono iscritti per il loro valore nominale non ravvisandosi alcuna svalutazione da operare.

Informiamo infine che, sulla base di quanto concesso dal principio contabile OIC n.15, su nessuno dei crediti è stato applicato il criterio di valutazione del "costo ammortizzato" in quanto / quelli iscritti nel presente bilancio hanno prevalentemente durata inferiore ai 12 mesi / si è ritenuto che gli effetti siano irrilevanti rispetto alla loro valutazione determinata in base al valore nominale.

Del pari, nessun credito è stato sottoposto al processo di "attualizzazione", non sussistendo i requisiti previsti dal nuovo principio contabile OIC n. 15.

I crediti per quanto attiene alla ripartizione secondo aree geografiche, trovano collocazione esclusivamente nel territorio nazionale.

	Saldo al 31/12/2018	Variazioni +/-	Saldo al 31/12/2017
II - Crediti:			
1) Verso clienti	2.417.787	562.894	1.854.893
2) Verso imprese controllate	327	0	327
3) Verso imprese collegate		0	
4) Verso imprese controllanti	21.722	-675	22.397
5 - bis) Crediti tributari	24.115	125	23.990
5 - ter) Imposte anticipate	414.246	-845	415.091
5 quater) Verso altri	850.881	-371.122	1.222.003
Tot. crediti	3.729.078	190.377	3.538.701

CAMBI VALUTARI

Nessuna rilevazione contabile.

ATTIVITA' FINANZIARIE/DISPONIBILITA' LIQUIDE

Non risultando in bilancio alcuna attività finanziaria di natura corrente, si omette qualsiasi informazione in merito ai criteri di valutazione; quanto alle disponibilità liquide, queste sono iscritte al loro valore nominale.

Nella tabella che segue vengono riportate le variazioni delle voci in commento.

	Saldo al 31/12/2018	Variazioni +/-	Saldo al 31/12/2017
III - Attività finanziarie di natura corrente	0	0	0
IV - Disponibilità liquide:			
1) Depositi bancari e postali	6.550.277	2.341.576	4.208.701
2) Assegni	28.060	26.748	1.312
3) Denaro e valori in cassa	3.675	629	3.046
Tot. disponibilità liquide	6.582.012	2.368.953	4.213.059

Le variazioni che a ns. avviso meritano di essere segnalate risultano le seguenti:

- l'incremento della liquidità tra il 2017 ed il 2018 è principalmente dovuto al versamento dell'importo di € 2.300.000 di liquidità del mutuo contratto con la Banca Etica, per la parte per la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica di nove Comuni soci, aderenti al progetto.

-

RATEI E RISCONTI" ATTIVI

- I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio a valore nominale. I risconti sono proventi contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma parzialmente di competenza di esercizi successivi. Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'art.2423-bis, n.3, del Codice civile, determina quindi una ripartizione dei proventi comuni a due o più esercizi tra gli esercizi medesimi.
- La composizione delle voci "*Ratei e risconti attivi*" risulta la seguente:

Nella tabella che segue vengono riportate le variazioni della voce in commento.

D - Ratei e risconti:			
- ratei attivi	125.113	1.106	124.007
- risconti attivi	4.141	-2.447	6.588
- costi anticipati e partite attive da liquidare	305.790	-1.093	306.883
Tot. ratei e risconti	435.044		437.478

Forniamo il dettaglio dei valori compresi nella suddetta posta, ricorrendo alle seguenti

tabelle:

Ratei attivi

Voce	Importo
Interessi attivi da liquidare	125.113,47
TOTALE	125.113

Risconti attivi

Voce	Importo
Assicurazioni	2169,26
Abbonamenti	1971,35
TOTALE	4.141

Costi anticipati

Voce	Importo
Acquisto planning 2019	105,5
Canone noleggio fotocopiatrice I trimestre 2019	78
1 timbro datario Trodat dal 2019 in poi	77,72
TOTALE	261

Partite attive da liquidare

Voce	Importo
Erogazione utili 2016 da ET	193.040
Erogazione utili 2017 da ET	112.489
TOTALE	305.529

STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E, IN PARTICOLARE PER LE VOCI DI PATRIMONIO NETTO, PER I FONDI E PER IL TFR, LE UTILIZZAZIONI E GLI ACCANTONAMENTI

Le variazioni “a saldo” di tutte le voci iscritte nei prospetti contabili di bilancio, in questo esercizio, sono *direttamente* comparabili con i saldi dell'esercizio precedente. Dal confronto dei due esercizi, si evidenziano le variazioni intervenute, come da tabelle sottostanti:

STATO PATRIMONIALE		
<u>Attività</u>	Bilancio 31/12/2018	Bilancio 31/12/2017
A) Crediti v/Enti Pubblici di riferimento	0	0
B) Immobilizzazioni	34.157.852	34.929.808
C) Attivo Circolante	10.319.864	7.758.081
D) Ratei e Risconti	435.044	437.478
Totale	44.912.760	43.125.367
<u>Passività</u>		
A) Patrimonio netto	33.254.942	33.417.682
B) Fondi per rischi e oneri	4.205.237	4.160.560
C) Trattamento di fine rapporto	671.520	617.273
D) Debiti	5.026.195	3.012.478
E) Ratei e Risconti	1.754.866	1.917.374
Totale	44.912.760	43.125.367

Le più significative variazioni delle altre poste dello stato patrimoniale possono essere infine desunte dalle risultanze del prospetto delle variazioni delle voci del patrimonio netto seguente:

ATTIVO	SALDO AL 31/12/2017	INCREMENTI E DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2018
A. CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO per capitale sociale deliberato da versare	0	0	0
B. IMMOBILIZZAZIONI, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	34.929.808	(771.956)	34.157.852
I. Immobilizzazioni immateriali:	18.550	(1.078)	17.472
1. Costi di impianto e di ampliamento	0		
2. Costi di sviluppo	0		
3. Diritti di brevetto industriale e di Utilizzazione opere dell'ingegno			
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.034	(71)	2.963
5. Avviamento			
6. Immobilizzazioni in corso e a acconti			
7. Altre	15.516	(1.007)	14.509
II. Immobilizzazioni materiali:	31.108.872	(770.878)	30.337.994
1. Terreni e fabbricati	6.102.290	(223.429)	5.878.861
2. Impianti e macchinari	24.426.584	(580.735)	23.845.849
3. Attrezzature industriali e commerciali	566.672	(31.463)	535.209
4. Altri beni			
5. Immobilizzazioni in corso e a acconti	13.326	64.749	78.075
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	3.802.386	0	3.802.386
1. Partecipazioni in:			

a) Imprese controllate	622.000	0	622.000
b) Imprese collegate	3.180.386	0	3.180.386
c) Imprese controllanti			
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
d-bis) altre imprese			
2. Crediti:			
a) Verso imprese controllate			
b) Verso imprese collegate			
c) Verso controllanti - Enti pubblici di riferimento			
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
d-bis) verso altri			
3. Altri titoli:			
4. Strumenti finanziari derivati attivi			
Totale			
Totale Immobilizzazioni (B)			
C. ATTIVO CIRCOLANTE	7.758.081	2.561.783	10.319.864
I. Rimanenze:	6.321	2.453	8.774
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.321	2.453	8.774
2. Prodotti in corso di lavorazione e Semilavorati			
3. Lavori in corso su ordinazione			
4. Prodotti finiti e merci			
5. Acconti			
6. Altre			
II. Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	3.538.701	190.377	3.729.078
1. Verso utenti e clienti (entro 12 mesi)	1.854.893	562.894	2.417.787
(oltre 12 mesi)			
2. Verso imprese controllate	327	0	327
3. Verso imprese collegate			
4. Verso controllanti - Enti pubblici di riferimento	22.397	(675)	21.722
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
5-bis) crediti tributari	23.990	125	24.115
5-ter) imposte anticipate (oltre 12 mesi)	415.091	(845)	414.246
5-quater) Verso altri (entro 12 mesi)	362.674	385.177	747.851
(oltre 12 mesi)	859.329	(756.299)	103.030
Totale	3.538.701	190.377	3.729.078
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1. Partecipazioni in Imprese controllate			
2. Partecipazioni in Imprese collegate			
3. Partecipazioni in imprese controllanti			
4. Altre partecipazioni			
5. Strumenti finanziari derivati attivi			
6. Altri titoli			
Totale			
IV. Disponibilità liquide:	4.213.059	2.368.953	6.582.012
1. Depositi bancari e postali presso:			
a) Tesoriere			
b) Banche	3.932.079	2.274.832	6.206.911
c) Poste	276.622	66.744	343.366

2. Assegni	1.312	26.748	28.060
3. Denaro e valori di cassa	3.046	629	3.675
D. RATEI E RISCONTI	437.478	(2.434)	435.044
TOTALE ATTIVITA'	43.125.367	1.787.393	44.912.760
PERDITA D'ESERCIZIO			
TOTALE GENERALE	43.125.367	1.787.393	44.912.760
PASSIVO	SALDO AL 31/12/2017	INCREMENTI E DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2018
A.PATRIMONIO NETTO	33.417.682	(162.740)	33.254.942
I. Capitale Sociale	31.034.537	0	31.034.537
II. Riserva da sovrapprezzo azioni			
III. Riserve di rivalutazione			
IV. Fondo di riserva	485.887	10.055	495.942
V. Riserve statutarie o regolamentari:	1.138.567	0	1.138.567
a) Fondo rinnovo impianti	567.531	0	567.531
b) Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	436.242	0	436.242
c) Altre	134.794	0	134.794
VI. Altre riserve, distintamente indicate:	557.589	0	557.589
a) Fondo contributi in c/capitale per investimenti	557.589	0	557.589
b) Altre	0		
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	201.102	(172.795)	28.307
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
Totale	33.417.682	(162.740)	33.254.942
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	4.160.560	44.677	4.205.237
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2. Per imposte, anche differite			
3. Strumenti finanziari derivati passivi			
4. Altri	4.160.560	44.677	4.205.237
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	617.273	54.247	671.520
D. DEBITI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.012.478	2.013.717	5.026.195
1. Prestiti obbligazionari			
2. (*)			
3. Debiti soci per finanziamenti			
4. Debiti verso banche			
5. Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	420.590	(126.191)	294.399
(oltre 12 mesi)	1.296.561	2.003.662	3.300.223
6. Acconti	115	(87)	28
7. Debiti verso fornitori	776.957	265.482	1.042.439
8. Debiti rappresentati da titoli di credito			
9. Debiti verso imprese controllate			
10. Debiti verso imprese collegate			
11. Debiti verso controllanti (Enti pubblici di riferimento):	162.311	(100.302)	62.009
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
12. Debiti tributari (entro 12 mesi)	20.887	3.360	24.247
(oltre 12 mesi)	5.564	0	5.564
13. Debiti v/Istituti Previdenza (entro 12 mesi)	51.150	5.218	56.368

14. Altri debiti (entro 12 mesi)	177.564	8.291	185.855
(oltre 12 mesi)	100.779	(45.716)	55.063
E. RATEI E RISCONTI	1.917.374	(162.508)	1.754.866
TOTALE PASSIVITA'	43.125.367	1.787.393	44.912.760
TOTALE GENERALE	43.125.367	1.787.393	44.912.760

COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO, CON SPECIFICAZIONE DELLA LORO ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITÀ, NONCHÉ DELLA LORO AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella. Come suggerito dall'OIC (Organismo Italiano Contabile), si è ritenuto sufficiente riportare un'informazione riferita agli utilizzi delle poste di patrimonio netto avvenuti negli ultimi tre esercizi.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei <u>tre</u> precedenti esercizi	
				Per copertura perdite o imputazione ad altre poste	Per distribuzione
CAPITALE SOCIALE	31.034.537				
RISERVE DI CAPITALE	0				
Riserva da sopraprezzo azioni ⁽¹⁾	0				
Riserva da rivalutazione	0				
Contributi in conto capitale per investimenti	0				
Riserve a regimi fiscali speciali	0				
Riserva per azioni proprie	0				
Altre riserve	0				
RISERVE DI UTILI	0				
Riserva legale ⁽²⁾	495.942	B			
Riserve statutarie	1.138.567	D			
Riserve facoltative	0				
Riserva per utili non distribuibili art.2423 e art.2426 c.c.	0				
Riserva per rinnovamento impianti	0				
Riserva per azioni proprie	0				
Altre riserve:	0				
Fondo contributi c/capitale	557.589	A, B, C			
Fondo contributi c/impianto	0				
UTILI PORTATI A NUOVO	0				
TOTALE	33.226.635				
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

NOTE:

A = disponibile per aumento di capitale;

B = disponibile per copertura delle perdite;

C = distribuibile

D = altri utilizzi (per investimenti).

(1) Si ricorda che, sino a quando l'importo della riserva legale non abbia raggiunto un quinto del capitale di dotazione, si deve accantonare almeno la ventesima parte degli utili netti annuali. Una volta che la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale di dotazione, l'eccedenza diviene disponibile (*cf.* art.2430 del Codice civile).

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono rappresentate nel prospetto che segue:

Patrimonio Netto	Consistenza Iniziale	Pagamento dividendi	Altri Movimenti	Utile/perdita di esercizio	Consistenza finale
- Capitale Sociale	31.034.537	0		0	31.034.537
- Ris.sovrapr. az.		0		0	
- Ris. da rivalut.		0		0	
- Fondo di riserva	485.887		+10.055		495.942
- Ris. statutarie	1.138.567	0		0	1.138.567
- Ris. az. proprie		0		0	
- Altre riserve	557.589			0	557.589
- Ut./perd.a nuovo		0		0	
- Ut./perd. Esercizio precedente		0		0	
- Utile/perd.d'es.	201.102	-191.047	-10.055	28.307	28.307
- Tot.Patrim. Netto	33.417.682	-191.047	0	28.307	33.254.942

FONDI PER RISCHI E ONERI

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e d'esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza

sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi d'eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Con riferimento ai *"Fondi per imposte anticipate"* di cui alla voce *"B2"*, si precisa che sono presenti le imposte anticipate (ove compensabili, in quanto omogenee per periodo "di riversamento") complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee individuate e determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n.25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nell'allegato prospetto riportato al n.14 della nota integrativa. In proposito, va detto che, trattandosi d'imposte differite "passive" di probabile manifestazione nei medesimi periodi d'imposta.

Per quanto concerne, infine, gli *"Altri fondi per rischi e oneri"* alla voce *"B12) Accantonamenti per rischi"*, è stato girato per l'utilizzo alla gestione tutto il fondo per le iniziative organizzate in corso d'anno il *"fondo per il tempo libero"* stanziato per il precedente esercizio, è stata stanziata la quota di competenza dell'anno di Euro 2.928,42=; è stata fatta una ricognizione dei fondi già presenti nel precedente esercizio ed è stato allineato il fondo vertenze in corso.

L'accantonamento è fatto in una logica prudenziale e di sana amministrazione a tutela del patrimonio aziendale di CIS srl, per fronteggiare il futuro potenziale rischio di non vedersi rimborsare il prestito in essere tra CIS srl e la società controllata Cisenergy srl. Come si dirà più avanti la società Cisenergy S.r.l., sorta per operare nell'ambito della produzione delle energie da fonti rinnovabili, è gravata da un importante debito verso CIS rispetto al quale potrebbe avere difficoltà nel provvedere al rimborso stanti i contenuti livelli di produzione (influenzati da innumerevoli fattori esterni) e considerata la mancanza dei proventi derivanti dalla vendita dei certificati verdi, per la fine del periodo di erogazione riconosciuto nel 2015. E' presente, tra Altri accantonamenti, il fondo per € 418.840 per interventi di manutenzione straordinaria su una parte degli impianti del Servizio di Pubblica Illuminazione, attualmente gestiti, che richiedono interventi per vetustà e per normative europee che ne prevedono dall'aprile 2015, la messa al bando; si tratta di n. 1132 punti luce che utilizzano lampade ai vapori di mercurio più un importo di € 134.427,76 per le dismissioni di parte dei lavori effettuati da CIS sugli impianti di pubblica illuminazione dei Comuni, per un totale complessivo del fondo di € 553.267,76. Per quanto riguarda la partecipazione alla società SOGENUS SPA, rimane in essere l'accantonamento di € 1.542.023,49= al fondo per la svalutazione di partecipazioni in società collegate per il delta tra il valore corrispondente della quota di partecipazione, con riferimento al valore del Patrimonio Netto al 31/12/2016 e quello presente in bilancio da perizia di trasformazione. Inoltre, è stato fatto l'accantonamento al fondo incentivi regolamento interno.

La composizione della voce *"B3) Altri fondi per rischi e oneri"* dello stato patrimoniale risulta la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018
1. Fondo per vertenze in corso	1.543.258,00	1.517.953,40
2. Fondo per indennizzo danni	34.750,00	34.750,00
3. Fondo per il tempo libero ex CCNL	3.036,88	2.928,42
4. Fondo copertura perdite future S.I.I.	150.076,00	150.076,00
5. Fondo svalutazione partecipazioni in Imprese (E.T. S.r.l. – Servizi Tecnologici-SOGENUS SPA)	1.655.043,49	1.655.043,49
6. il Fondo Rimborso Miglorie Affittuario Affitto Ramo Azienda Gas Metano – non distribuibile	221.127,47	221.127,47
7. Fondo dismissione impianti Pubblica Illuminazione	134.427,76	134.427,76

8. Fondo per opere manutenzione straordinaria impianti Pubblica Illuminazione	418.840,00	418.840,00
9. Fondo incentivi regolamento interno		70.090,54
TOTALE	4.160.559,60	4.205.237,08

Nel 2017 era stato costituito il Fondo Rimborso Migliorie Affittuario Affitto Ramo Azienda Gas Metano – non distribuibile, al gestore ET Servizi Tecnologici, alla fine dell'affitto ramo azienda, con la gara reti gas, accantonando € 120.000,00 nel 2017 e destinando una parte dell'utile d'esercizio 2016 per € 101.127,47.

“

In Accantonamenti resta il fondo di una somma pari a Euro 418.840,00 per opere di manutenzione straordinaria su una parte degli impianti di illuminazione pubblica attualmente gestiti, che richiedono interventi per vetustà e per l'attuazione delle previsioni di cui alla Direttiva EUP 245/32/CE recepita dal regolamento (CE) n. 245/2009 - che prevede l'eliminazione dal mercato delle lampade ai vapori di mercurio dal 13 aprile 2015: nel territorio comprensoriale CIC si tratta di n. 1132 punti luce.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PERSONALE DIPENDENTE

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto del personale dipendente rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medesimi dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art.2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000 e della Legge n. 297 del 29.05.1982 sulla base degli emolumenti imponibili riconosciuti in base al C.C.N.L. Federgasacqua. Di quest'ultimo contratto è stato applicato per la generalità dei dipendenti fino al 31/12/2005; dal 2006, sia il TFR sia la rivalutazione sono state applicate sempre con il contratto Federgasacqua per tutti i dipendenti, ad eccezione dei dipendenti del Servizio Igiene Ambientale, per i quali è stata modificata, nel corso del 2006, l'applicazione del contratto, per i quali si è passati al contratto Federambiente. La riforma del TFR (D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005, concernente la “disciplina delle forme pensionistiche complementari”) non ha prodotto effetti per quanto riguarda il TFR maturato dall'01/01/2007 (al TFR maturato fino al 31/12/2006 si applica la vecchia disciplina), poiché tutti i dipendenti, a seguito di apposita informativa e della presentazione del modello predisposto, hanno scelto di continuare a mantenere il TFR in azienda e di non affidarlo ai fondi di previdenza complementare.

Il Fondo T.F.R. viene incrementato ogni anno ed è composto da due elementi:

- la quota commisurata alle retribuzioni dell'anno: si determina dividendo la retribuzione annua per 13,5;
- la rivalutazione dei debiti per T.F.R. preesistenti: si determina ad un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo accertato dall'ISTAT rispetto al mese di dicembre precedente.

I debiti per trattamento fine rapporto sono valori finanziari presunti: il loro importo è noto, in quanto si calcola matematicamente, ma non è conosciuta la data in cui verranno estinti, cioè in cui l'azienda dovrà subire l'esborso a favore dei singoli dipendenti, ed è per tale motivo che possono considerarsi come fondi di autofinanziamento.

Oltre la quota maturata sulle retribuzioni corrisposte nell'esercizio, è stato rivalutato il fondo esistente al 31/12/17 (art. 2424 bis c. 4 C.C.).

Il prospetto che segue evidenzia la consistenza del fondo al 31/12/2018:

DESCRIZIONE	IMPORTI
CONSISTENZA DEL FONDO AL 31/12/2017 Fondo esistente al 31/12/2017	617.272,78
ACCANTONAMENTO DELL'ANNO 2018	
Rivalutazione del fondo preesistente al 31/12/17	13.677,47
Quota commisurata alla retribuzione imponibile dell'anno 2018	61.441,41
- Liquidazione TFR maturato 2017 al dipendente per cessazione T.D. Campanelli - Liquidazione TFR maturato 2018 al dipendente per cessazione T.D. Campanelli - Liquidazione TFR maturato 2018 al dipendente per cessazione T.D. Campanelli - Liquidazione anticipazione TFR dipendente Pietrini - Liquidazione anticipazione TFR dipendente Anibaldi - Liquidazione anticipazione TFR dipendente Zanni - Liquidazione anticipazione TFR dipendente Zanni - Liquidazione TFR dipendente Corradetti td - Liquidazione TFR dipendente Corradetti td - Liquidazione TFR dipendente Corradetti td	124,72 16,16 562,15 9.812,72 2.454,55 3.780,00 3.770,00 34,52 176,82 140,44
CONSISTENZA FONDO AL 31/12/2018	671.519,58

DEBITI

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Informiamo infine che, sulla base di quanto concesso dal principio contabile OIC n.19, ai debiti non è stato applicato il criterio di valutazione del “costo ammortizzato” in quanto si è ritenuto che gli effetti siano irrilevanti rispetto al valore determinato in base al valore nominale.

Del pari, nessun debito è stato sottoposto al processo di “attualizzazione”, non sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile OIC n. 19.

Nella tabella che segue sono sintetizzate le movimentazioni delle altre voci del passivo:

D)Debiti	Saldo al 31/12/2018	Variazioni +/-	Saldo al 31/12/2017
D - Debiti:			
D3 - Debiti verso soci per finanziamenti		0	
D4 - Debiti verso banche		0	
D5 - Debiti verso altri finanziatori	3.594.622	1.877.471	1.717.151
D6 - Acconti	28	-87	115
D7 - Debiti verso fornitori	1.042.439	265.482	776.957
D8 - Debiti rappresentati da titoli credito		0	
D9 - Debiti verso imprese controllate		0	
D10 - Debiti verso imprese collegate		0	
D11 - Debiti verso controllanti	62.009	-100.302	162.311
D11-bis - Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0	
D12 - Debiti tributari	29.811	3.360	26.451
D13 - Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	56.368	-15.613	51.150
D14 - Altri debiti	240.918	-37.425	278.343
Tot. debiti	5.026.195	2.013.717	3.012.478

Le variazioni che a ns. avviso meritano di essere segnalate risultano le seguenti:

- La variazione dei Debiti verso altri finanziatori riguarda il pagamento della quota capitale delle rate mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti per lavori per il Servizio Idrico Integrato e per il Servizio Gas Metano, con la UBI Banca per il Servizio Pubblica Illuminazione, con la Banca Intesa Sanpaolo per la sede e con la Banca Etica per il mutuo contratto per i lavori di efficientamento della Pubblica Illuminazione;

- la variazione in diminuzione dei Debiti verso controllanti riguarda principalmente la quota residua da liquidare ai Comuni soci CIS dell'utile d'esercizio 2012 per partite sospese dei Comuni.

Non sono presenti Debiti verso banche.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI, DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI E NATURA DELLE GARANZIE

Il debito verso la Cassa DD.PP. ammonta a Euro 596.925,79=;

Il debito attuale è costituito da 9 mutui, di cui 3 a carico di CIS ed a carico Regione Marche e 6 con quota capitale residua a carico del Ministero del Tesoro (mutuo decennale CIS concluso e rimborso decennale/ventennale da parte del Ministero del Tesoro):

Servizio	Ente mutuat.	Importo Mutuo	Anno concess.	Anni ammortamento		contributo	Importo rata annuo fisso
				anni	Periodo		
Depuraz.	CDP	1.549.370,70	2001	20	2002-2021	776.956,16	81.552,48
Acqua	CDP	309.874,14	2001	20	2002-2022	0,00	25.210,98
Fogna	CDP	428.659,23	2001	20	2002-2022	0,00	34.875,18
Totale		2.287.904,07				776.956,16	141.638,64

Il debito verso la Banca Intesa San Paolo ammonta a Euro 590.446,14= ed è costituito da un mutuo di Euro 1.780.000,00 concesso nel 2004 per la ristrutturazione dell'ex Fornace di Moie:

Servizio	Ente mutuat.	Importo Mutuo	Anno concess.	Anni ammortamento		contributo	Importo rata annuo
				anni	Periodo		
Sede az.	Banca Intesa S. Paolo	1.780.000,00	2004	20	2004-2024	0,00	*variabile – tasso indicizzato

Il debito verso la UBI Banca ammonta a Euro 107.251,02 ed è costituito da un mutuo di Euro 265.200,00 concesso nel 2005 per la manutenzione straordinaria su impianti di Pubblica Illuminazione per i Comuni CIS aderenti al servizio:

Servizio	Ente mutuat.	Importo Mutuo	Anno concess.	Anni ammortamento		contributo	Importo rata annuo
				anni	Periodo		
Illum.Pubb	BdM	265.200,00	2005	20	2006-2025	0,00	*variabile – tasso indicizzato

Nel dicembre 2018 è stato contratto un nuovo mutuo, a tasso fisso, con la Banca Etica, finalizzato a lavori di efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione nel territorio comprensoriale di nove Comuni soci aderenti. Il debito verso Banca Etica ammonta a € 2.300.000:

Servizio	Ente mutuat.	Importo Mutuo	Anno concess.	Anni ammortamento		contributo	Importo rata annuo
				anni	Periodo		
Illum.Pubb	Banca Etica	2.300.000,00	2018	12	2019-2030	0,00	232.340,30

Il debito assistito da garanzie reali su beni sociali risulta essere solo il seguente:

Creditore	Tipologia di debito	Data di sottoscrizione	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni	Garanzia reale prestata
Banca Intesa S. Paolo	Mutuo ipotecario	29/03/2004	30/06/23	Sì	Ipoteca su immobile: edificio ex fornace di Moie, da adibire a nuova sede CIS

L'ipoteca è consentita nella somma di € 2.940.560,00==, comprensiva del capitale e degli accessori, garantita con rilascio di delegazioni di pagamento. Per una quota consistente tale mutuo avrà pertanto durata residua superiore a 5 anni, per un importo pari a € 694.021,75=.

Per la Società, i crediti e i debiti societari sono riferibili esclusivamente all'area geografica dell'Italia, nella quale operano e risiedono i rispettivi debitori.

RATEI E RISCONTI" PASSIVI

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio a valore nominale. I risconti sono oneri contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma parzialmente di competenza di esercizi successivi. Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'art.2423-bis, n.3, del Codice civile, determina quindi una ripartizione degli oneri comuni a due o più esercizi tra gli esercizi medesimi.

I ratei e risconti riguardano assicurazioni, consumi vari di energia, canoni di concessione, bollette Telecom, ecc..

La composizione delle voci "*Ratei e risconti passivi*" risulta la seguente:

Nella tabella che segue vengono riportate le variazioni della voce in commento.

	Saldo al 31/12/2018	Variazioni +/-	Saldo al 31/12/2017
D - Ratei e risconti:			
- partite passive da liquidare	5.294	2.848	2.447
- risconti passivi	1.749.572	-165.355	1.914.927
Tot. ratei ei risconti	1.754.866	-162.508	1.917.374

Forniamo il dettaglio dei valori compresi nella suddetta posta, ricorrendo alle seguenti tabelle:

Partite passive da liquidare

Voce	Importo
Canone demaniale piste ciclabili anno 2018 ex Provincia di Ancona/Regione Marche	187,50
Canone demaniale piste ciclabili anno 2018 ex Provincia di Ancona/Regione Marche	125,00
Canone demaniale piste ciclabili anno 2018 ex Provincia di Ancona/Regione Marche	125,00
Canone demaniale piste ciclabili anno 2017 ex Provincia di Ancona/Regione Marche	187,50
Canone demaniale piste ciclabili anno 2017 ex Provincia di Ancona/Regione Marche	125,00
Canone demaniale piste ciclabili anno 2017 ex Provincia di Ancona/Regione Marche	125,00
Canone demaniale piste ciclabili anno 2016 ex Provincia di Ancona/Regione Marche	187,50
Canone demaniale piste ciclabili anno 2016 ex Provincia di Ancona/Regione Marche	125,00
Canone demaniale piste ciclabili anno 2016 ex Provincia di Ancona/Regione Marche	125,00
Imposta di bollo c/c Banca Etica	11,00
Imposta di bollo 12/2018 CCP n. 37776341	8,49
Spese tenuta conto 12/2018 CCP n. 37776341	15,00
Spese tenuta conto IV trimestre 2018 UBI BANCA c/c 4133	74,10
Ritenuta fiscale int. Att. c/c UBI Banca 2018	10,08
Imposta di bollo IV trimestre 2018 UBI BANCA c/c 4133	25,76
Canone Qui UBI IV trim. '18 c/c n. 4133	4,50
Regolazione premio saldo 2018 polizza RCT/O	3.695,00
Imposta di bollo anno 2017 libretto postale nominativo	100,00
Nota spese dipendente Antonini trasferta	7,20
Spese imposta di bollo IV trim. '18 c/c n. 868 Banca Intesa Sanpaolo	25,20
Spese tenuta c/c n. 868 IV trim. '18 Banca Intesa Sanpaolo	2,58
Spese emissione e/c-rendiconto c/c n. 868 Banca Intesa Sanpaolo	3,00
TOTALE	5.294,41

Risconti passivi

Voce	Importo
Contributi su mutui in essere	1.749.571,82
TOTALE	1.749.572

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (articolo 2427 n.9)
--

Gli impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono così composti e distintamente indicati per natura e soggetto:

- *beni della Società presso terzi*, rappresentati da:
 - a) tutti i beni del servizio gas metano ed i mobili e macchine d'ufficio ordinarie ed elettroniche, trasferiti alla società E.T. S.r.l. Servizi Tecnologici con il contratto di affitto del ramo d'azienda alla data del 30/06/2002, ad eccezione di alcune macchine elettroniche rese; più tutti i beni realizzati direttamente dal CIS negli anni successivi dal 01/07/2002 al 31/12/2017.

CONTO ECONOMICO

Prima di passare alla esposizione numerica di alcune voci del conto economico, Vi significhiamo che la "CIS S.r.l." svolge attività plurime per i Comuni soci.

Ciò premesso, precisiamo che i ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica, al netto di abbuoni e premi.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "*comunicazione*" inviata al cliente, di futura fatturazione definitiva con IVA, soggetta prevalentemente allo split payment, per attività prestate a favore dei clienti Comuni.

In particolare, i ricavi dei servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione della prestazione, mentre quelli di natura finanziaria risultano in linea con la competenza temporale.

In merito ai costi, quanto appena precisato si riflette in maniera speculare nei confronti del cessionario e del committente.

Riportiamo in estrema sintesi la variazione del valore e dei costi della produzione rispetto al precedente esercizio:

Valore della produzione (voce A)

Saldo al 31/12/2018	€	6.264.884
Saldo al 31/12/2017	€	6.373.378
Variazione	€	-108.494

Costi della produzione (voce B)

Saldo al 31/12/2018	€	6.464.045
Saldo al 31/12/2017	€	6.663.010
Variazione	€	-198.965

	GAS	SII	ENERGIA	PISCINA	SE	IA	VAL. TER.	PI	SIT	BANDA LARGA	PARTE CIPATE	TOTALE
A) VALORE PRODUZIONE												
1 Ricavi	-	-	-	-	525.103,98	3.255.986,98	-	810.163,89	15.179,70	-	-	4.606.434,55
4 Increm. immob.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5 Altri ricavi	853.651,03	460.427,17	-	76.508,93	12.646,63	194.697,35	26.043,28	24.752,63	214,03	6.049,73	3.458,15	1.658.448,93
TOTALE A	853.651,03	460.427,17	-	76.508,93	537.750,61	3.450.684,33	26.043,28	834.916,52	15.393,73	6.049,73	3.458,15	6.264.883,48
B) COSTI PRODUZIONE												
6 Materie	2.213,15	999,34	23,17	887,23	9.249,11	39.487,50	1.372,33	833,18	231,12	434,38	258,96	55.989,47
7 Servizi	31.817,89	22.109,29	1.913,04	6.559,21	55.407,06	2.956.388,61	12.764,06	680.989,97	4.670,97	5.064,71	7.773,48	3.785.458,29
8 Godimento beni terzi	26.184,88	51,45	-	1,90	71,77	93.401,52	1.052,22	111,42	2,05	1.362,29	35,69	122.275,19
9 Personale	163.299,17	57.931,28	4.950,58	6.911,03	449.616,30	504.377,74	5.739,89	119.684,93	68.333,97	4.950,57	41.708,72	1.427.504,18
10 Ammortamenti	25.224,42	424.220,18	-	200.566,29	34.721,96	24.171,59	40.205,98	89.127,22	712,95	10.867,06	7.902,38	857.720,03
11 Variaz. Rimanenze	5.958,65	- 8.304,59	- 469,43	362,67	-	-	-	-	-	-	-	2.452,70
12 Acc.ti per rischi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13 Altri accantonamenti	122,11	55,14	-	1.551,87	76,92	4.059,92	396,61	13.731,98	2,19	-	38,26	20.035,00
14 Oneri diversi gestione	38.347,70	12.525,83	16,00	481,63	28.146,46	80.349,79	490,65	25.985,06	2.892,07	-	8.280,25	197.515,44
TOTALE B	293.167,97	509.587,92	6.433,36	217.321,83	577.289,58	3.702.236,67	62.021,74	930.463,76	76.845,32	22.679,01	65.997,74	6.464.044,90
DIFFERENZA A-B	560.483,06	- 49.160,75	- 6.433,36	- 140.812,90	- 39.538,97	- 251.552,34	- 35.978,46	- 95.547,24	- 61.451,59	- 16.629,28	- 62.539,59	- 199.161,42
C) PROV. ONERI FINANZ.												
15 Prov. Partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	264.151,71	264.151,71
16 Altri proventi	1.665,97	347,05	0,17	6,53	79,87	3,29	10,25	46,59	0,07	3,22	1,33	2.164,34
17 Inter. altri oneri	462,85	31.665,76	-	7,74	291,56	354,02	2,32	5.065,25	8,32	-	144,99	38.002,81
TOTALE C	1.203,12	- 31.318,71	0,17	- 1,21	- 211,69	- 350,73	- 7,93	- 5.018,66	- 8,25	- 3,22	- 264.008,05	- 228.313,24
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA FINANZIARIE												
18 Rivalutazioni												
19 Svalutazioni												
TOTALE D												
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	561.686,18	- 80.479,46	- 6.433,19	- 140.814,11	- 39.750,66	- 251.903,07	- 35.970,53	- 100.565,90	- 61.459,84	- 16.626,06	- 201.468,46	- 29.151,82
20 Imposte											844,72	844,72
RISULTATO DI ESERCIZIO	561.686,18	- 80.479,46	- 6.433,19	- 140.814,11	- 39.750,66	- 251.903,07	- 35.970,53	- 100.565,90	- 61.459,84	- 16.626,06	- 200.623,74	- 28.307,10

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 dello Statuto, sopra sono stati rappresentati i risultati economici dei singoli servizi:

- Costi del personale 10% riparto con suddivisione numerica per il numero dei servizi
90% riparto sui ricavi specifici di servizio
al netto del risconto contributi c/impianto e delle partite corrispondenti di valore, tra costi e ricavi, per il servizio igiene ambientale.
- Tutti gli altri costi comuni: 100% riparto sui ricavi specifici di servizio
al netto del risconto contributi c/impianto e delle partite corrispondenti di valore, tra costi e ricavi, per il servizio igiene ambientale.

Rinviamo ogni commento su dette componenti del conto economico, nonché sulle altre che determinano il risultato ante imposte, in sede di stesura della relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del codice civile.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' E SECONDO AREE GEOGRAFICHE (art. 2427, n. 10)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano così ripartibili in funzione delle categorie di attività:

- l'individuazione delle Vendite e delle Prestazioni per categorie di attività è stata fatta sulla base della contabilità separatamente tenuta nel corso del 2018

SERVIZIO
<i>GAS METANO</i>
<i>IDRICO INTEGRATO</i>
<i>ENERGIA</i>
<i>PISCINA COMPRENSORIALE</i>
<i>SERVIZIO ENTRATE</i>
<i>IGIENE AMBIENTALE</i>
<i>VALORIZZAZIONE TERRITORIALE</i>
<i>PUBBLICA ILLUMINAZIONE</i>
SIT - Sistema Informativo Territoriale
<i>BANDA LARGA</i>
<i>Valori Comuni generali</i>

- per quanto riguarda le aree geografiche, non va fatta distinzione, poiché i servizi vengono svolti tutti nell'ambito territoriale dei Comuni soci e di quelli convenzionati.

Tutte le valutazioni di cui sopra sono state eseguite nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa.

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ALTRI ONERI FINANZIARI (art. 2427, n. 12)

La suddivisione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce “C17” dello schema di Conto Economico di cui all’art.2425 del Codice civile, con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte delle quali sono stati sostenuti, risulta la seguente:

Interessi passivi su mutui	Euro	37.950,85
Altri oneri finanziari	Euro	51,96
Totale	Euro	38.002,81

Come si può notare dai dati sopra riportati, la gran parte degli interessi passivi deriva da posizioni debitorie nei confronti degli istituti di credito.

La composizione della voce “C16) *Altri proventi finanziari*” del conto economico viene di seguito esplicitata, pur non essendo un’informazione obbligatoriamente richiesta dalle norme vigenti:

Interessi attivi su C/C e depositi bancari	Euro	59,61
Interessi su polizza di capitalizzazione Impianto gas Poggio S. Vicino	Euro	1.651,48
Interessi di mora da utenti per ingiunzioni pagamento Imposta Pubblicità	Euro	69,36
Interessi attivi su somme non erogate cassa DDPP	Euro	340,50
Interessi su depositi cauzionali	Euro	43,39
Totale	Euro	2.164,34

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI (art. 2427, n. 13)

Con riferimento alle modifiche di maggiore impatto introdotte dal D.Lgs. n.139/2015, spicca l’eliminazione dell’area straordinaria del conto economico (ex voci E.20 e E.21 dello schema di bilancio Cee).

Nell’esercizio 2018 sono presenti minusvalenze da dismissioni dei contatori gas metano, per un importo totale di euro 11.449,73 e sopravvenienze passive per alcuni beni smarriti dal gestore del CIP di Serra San Quirico per € 278,80.

DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE (art. 2427, n. 14)

Le “*imposte anticipate*” di € 414.246,28 si riferiscono alle seguenti quote stanziare nei diversi anni:

quota anno 2008	€ 58.804,00
quota anno 2009	€ 48.186,00
quota anno 2010	€ 70.285,00
quota anno 2011	€ 73.904,00
quota anno 2012	€ 51.565,00
quota anno 2013	€ 38.290,00
quota anno 2014	€ 11.702,00
quota anno 2015	€ 40.228,00
quota anno 2016	€ 27.059,00
quota anno 2017	€ - 4.932,00
quota anno 2018	€ - 844,72

Tornano € 414.246,28

Le stesse sono state rilevate limitatamente all’ammortare ritenuto di realizzo economico futuro ragionevolmente certo. Si riferiscono alla pretassazione del recupero fiscale degli ammortamenti relativi al servizio idrico integrato, per la quota eccedente l’ammortamento fiscale, in applicazione del piano di ammortamento specifico come indicato al punto 1), pagina 5.

Tali benefici sono stati rilevati nell’attivo dello stato patrimoniale, alla voce “C14-ter) *Imposte anticipate*” – e, con segno positivo, al numero “22” del conto economico – “*Imposte sul reddito dell’esercizio, correnti e anticipate*”. L’ammontare complessivo dello stanziamento in bilancio per “*imposte anticipate*” è stato determinato sulla base delle aliquote che, sulla base delle informazioni a oggi disponibili, saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, tenendo conto delle peculiari modalità di calcolo della base imponibile ai fini IRES. Il calcolo della fiscalità differita e il relativo effetto sullo stato patrimoniale e sul conto economico possono essere rilevati in dettaglio dalla seguente tabella:

AI FINI IRES

ESERCIZI	2018	2017	2016	2018	2017	2016
	<i>Ammontare delle differenze temporanee</i>	<i>Ammontare delle differenze temporanee</i>	<i>Ammontare delle differenze temporanee</i>	<i>Effetto fiscale(aliquota 27,5%-24%)</i>	<i>Effetto fiscale(aliquota 27,5%-24%)</i>	<i>Effetto fiscale(aliquota 27,5%-24%)</i>
<i>Imposte anticipate: Ammortamenti civili maggiori di quelli fiscali</i>	1.517.320	1.521.152	1.541.703	414.246	415.091	420.023
Totale	1.517.320	1.521.152	1.541.703	414.246	415.091	420.023
<i>Imposte differite: Plusvalenze differite</i>			0			
Totale	1.517.320	1.521.152	1.541.703	414.246	415.091	420.023
<i>Imposte differite (anticipate nette)</i>						
<i>Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio</i>			0			0
<i>Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente</i>			0			0
<i>Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate e differite):</i>						0
<i>Perdite fiscali riportabili a nuovo</i>						
Netto	1.517.320	1.521.152	1.541.703	414.246	415.091	420.023

AMMONTARE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE CONTABILIZZATO IN BILANCIO E RIFERIBILE A PERDITE DELL'ESERCIZIO O DI ESERCIZI PRECEDENTI

Nessuna rilevazione contabile.

DIPENDENTI (art. 2427 n. 15)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categorie, è rilevabile dall'analisi del seguente prospetto (compresi dipendenti a tempo determinato):

<i>Categorie</i>	<i>Situazione al 01-01-2018</i>	<i>Situazione al 31-12-2018</i>	<i>n° medio dipendenti</i>
	IN FORZA	IN FORZA	IN FORZA
Operai	9	9	9
Impiegati	16	16	16
Quadri	2	2	2
Dirigenti	0	0	0
	27	27	27

Nel corso dell'anno 2018 si sono avute le seguenti assunzioni a tempo determinato:

- n. 1 unità per il servizio igiene ambientale (periodi di competenza: dal 09/04/2018 al 14/09/2018 – dal 22/10/2018 al 11/01/2019)
- n. 1 lavoratore interinale per il servizio igiene ambientale (periodi di competenza: dal 02/07/2018 con proroghe fino al 03/05/2019)
- n. 1 unità per il servizio affissioni (periodi di competenza: dal 16/04/2018 al 13/05/2018 – dal 25/05/2018 al 26/08/2018 – dal 12/09/2019 al 10/11/2018)
- n. 1 lavoratore intermittente per il servizio affissioni (dal 27/11/2018 fino al 30/12/2018).

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI ESINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO(art. 2427 n. 16)

L'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori e ai Revisori dei conti, cumulativamente per ciascuna categoria, risulta il seguente:

Descrizione	Anno 2018	Anno 2017
- per n. 3 membri del Consiglio di Amministrazione	27.018,40	28.067,33
- per n. 3 membri del Collegio Sindacale	19.693,81	19.812,52

Nel corso dell'esercizio non sono state concesse anticipazioni e non risultano crediti ed impegni a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Si specifica che, a decorrere dal 2007, per effetto di modifiche apportate dalla Legge Finanziaria, non sono più dovuti né gettoni di presenza né rimborsi chilometrici ai componenti dell'Assemblea Societaria, presenti fino all'anno 2006. Dal secondo semestre 2010, sono stati ridotti del 10% sia i compensi ai membri del Consiglio d'Amministrazione sia i compensi ai componenti del Collegio sindacale, per effetto delle modifiche di Legge intervenute e di quanto stabilito dall'Assemblea dei Sindaci del 28/06/2010. Sempre dal II semestre 2010 il numero dei componenti del Consiglio d'Amministrazione è stato ridotto da cinque a tre.

COMPENSI AI REVISORI LEGALI (art. 2427 n. 16-bis)

Nessuna rilevazione contabile.

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE (art. 2427 n. 17)

Il Capitale Sociale al 31/12/2018 è di Euro 31.034.537,00 interamente versato. Il valore è passato da € 7.524.778 a € 30.000.000 a seguito dell'acquisizione dei valori di perizia da trasformazione da parte del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale con delibera di approvazione n. 171 del 25/11/2008, incrementato nel 2009 a seguito del versamento di quote per aumento di Capitale Sociale a seguito di conferimento da parte dei Comuni soci, avvenuto con Assemblea Straordinaria, alla presenza del Notaio Massimo Baldassari, in data 14/09/2009 per un totale di € 34.537,00=. In data 30/12/2009 il Comune di Maiolati Spontini ha effettuato, in favore di CIS Srl, un versamento di € 1.000.000,00=, in conto aumento futuro del Capitale Sociale, che in data 16/06/2010 è divenuto in via definitiva, con atto notarile, nuovo Capitale sociale.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, I WARRANTS, LE OPZIONI E I TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'; LORO NUMERO E DIRITTI DA ESSI ATTRIBUITI

Nessuna rilevazione contabile.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (art. 2427 n. 22-bis)

CIS srl non è una società di mercato, la sua attività è rivolta ai Comuni soci con i quali regola lo svolgimento delle prestazioni e la remunerazione delle stesse sulla base di contratti di servizio e atti amministrativi specifici di affidamento.

ACCORDI FUORI BILANCIO (art. 2427 n. 22-ter)

La società non ha in essere accordi fuori bilancio.

NATURA ED EFFETTO PATRIMONIALE, FINANZIARIO ED ECONOMICO DEI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (art. 2427 n. 22-quater)

E' in corso l'operazione di fusione per incorporazione della società controllata da CIS Srl al 100% Cisenergy S.r.l.. Tale operazione sarà perfezionata entro la fine del mese di maggio 2019.

NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIU' GRANDE DI IMPRESE DI CUI L'IMPRESA FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA, NONCHE' IL LUOGO IN CUI E' DISPONIBILE LA COPIA DEL BILANCIO CONSOLIDATO (art. 2427 n. 22-quinquies)

Nessuna rilevazione.

NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIU' PICCOLO DI IMPRESE DI CUI L'IMPRESA FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA NONCHE' IL LUOGO IN CUI E' DISPONIBILE LA COPIA DEL BILANCIO CONSOLIDATO (art. 2427 n. 22-sexies)

Nessuna rilevazione.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE (art. 2427 n. 22-septies)

Nel sottoporre all'approvazione dell'assemblea il bilancio al 31/12/2018, proponiamo di destinare come segue l'utile di esercizio di euro 28.307,10 (duecentounomilacentodueeuro/46):

- quanto ad euro 1.415,36 (millequattrocentoquindicieuro/36), pari al 5% a riserva legale;
- quanto al residuo di euro 26.891,74 (ventiseimilaottocentonovantunomilaeuro/74) al il Fondo Rimborsio Migliorie Affittuario Affitto Ramo Azienda Gas Metano – non distribuibile.

Tutto ciò' precisato, Vi invitiamo ad approvare il bilancio nello schema da noi predisposto.

SOTTOSCRIZIONE

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio 2018 e le informazioni quantitative ivi contenute corrispondono alle risultanze delle scritture contabili della società.

Moie, lì 28/05/2019

Il Presidente
Ing. Luca Piermattei